

SABATO 3 GIUGNO 21.15

Teatro Pacini Pescia

GLI INGANNATI

BEFFE E FOLLIE DI GENTE CHE VIVE DI SOL BUGIE

Spettacolo di commedia dell'arte

ispirato all'omonimo testo della Accademia degli Intronati di Siena - 1531

versione moderna di Orlando Forioso

con

Virginio Bellinzini, mercante | **Massimo Bartolesi**

Viola, sua figlia, che si traveste come Fabio | **Gaia Incerpi**

Fabrizio, suo figlio, creduto morto | **Lorenzo Spadoni**

Caterina, nipote, un po' fuori di testa | **Martina Miceli**

Scatizza, servo | **Marco Bertini**

Clemenzia, balia di Viola | **Tania Pasquinelli**

Gherardo Foiani, mercante | **Massimo Domini**

Isabella, sua figlia, innamorata di Fabio e di tanti altri | **Sabrina Carrara**

Pasquella, serva di Isabella | **Francesca Panteri**

Spela, servo | **Fabio Paoli**

Flaminio, primo innamorato di Viola, poi di Isabella | **Marco Giori**

Piglio Pigliaricci, napoletano, ladro e imbroglione | **Stefano Del Dotto**

Stragualcia, napoletano, compare e amante di Piglio | **Alessandro Vicini**

Carmela, moglie di Piglio, ladra che si traveste come Giglio | **Irene Caltagirone**

Frulla, ostessa | **Valentina Grazzini**

Fritta, cuoca | **Lisa Papini**

Frasca, cameriera | **Deborah Pellegrino**

Monaca di Ponza, badessa | **Irene Caltagirone**

Suor Inginochiata | **Jamile Giaffreda**

Suor Genuflessa | **Erica Quarri**

Costumi Capricci Costumi Livorno

e atelier U Svegliu Calvese

Foto e video Silvio Siciliano

Regia **Orlando Forioso**

Una produzione Teatro dei Garzoni
con il patrocinio del Comune di Pescia

INGRESSO GRATUITO

Consigliabile prenotare al numero:

320 4229042 ore 9-12.30 e Whatsapp

Mail: teatrodegarzoni@gmail.com



alfea
cinematografica

Teatro Pacini Pescia

SABATO 3 GIUGNO – ore 21.15

Il Teatro dei Garzoni – Teatro Toscana Pescia
con il patrocinio del Comune di Pescia
e Alfea Cinematografica

presenta

Gli Ingannati

Beffe e follie di gente che vive di sol bugie.

**Spettacolo di commedia dell'arte
ispirato all'omonimo testo della
Accademia degli Intronati di Siena – 1531
versione moderna di Orlando Forioso**

Costumi Capricci Costumi Livorno e atelier U Sveglia Calvese
Foto e video Silvio Siciliano

Regia Orlando Forioso

INGRESSO GRATUITO

**Consigliabile prenotare al numero:
320 4229042 ore 9-12.30 e Whatsapp
Mail: teatrodeigarzoni@gmail.com**

con

Virginio Bellinzoni, mercante | Massimo Bartolesi
Viola, sua figlia, che si traveste come Fabio / Gaia Incerpi
Fabrizio, suo figlio, creduto morto | Lorenzo Spadoni
Caterina, nipote, un po' fuori di testa | Martina Miceli
Scatizza, servo / Marco Bertini
Clemenzia, balia di Viola / Tania Pasquinelli

Gherardo Fogliani, mercante | Massimo Domini
Isabella, sua figlia, innamorata di Fabio e di tanti altri | Sabrina Carrara
Pasquella, serva di Isabella | Francesca Panteri
Spela, servo | Fabio Paoli
Flaminio, prima innamorato di Viola, poi di Isabella | Marco Giori

Piglio Pigliaricci, napoletano, ladro e imbrogliatore | Stefano Del Dotto
Stragualcia, napoletano, compare e amante di Piglio | Alessandro Vicini
Carmela, moglie di Piglio, ladra che si traveste come Giglio | Irene
Caltagirone

Frulla, ostessa | Vantina Grazzini
Fritta, cuoca / Lisa Papini
Frolla, cameriera | Deborah Pellegrino

Monaca di Ponza, badessa | Irene Caltagirone
Suor Inginocchiata | Jamile Giaffreda
Suor Genuflessa | Erica Quarri

Testo liberamente tratto da una commedia di autore anonimo facente capo alla Accademia degli Intronati.

Rappresentata a Siena per la prima volta il 12 febbraio 1532 (ultimo giorno di Carnevale) fu fonte di ispirazione per Shakespeare per la scrittura de *La dodicesima notte*.

Al centro della commedia c'è l'inganno ai danni del vecchio e ricco Gherardo. Gherardo si invaghisce della figlia dell'amico Virginio, la giovanissima Viola che, per evitare il matrimonio combinato e per stare vicino al suo ex innamorato, si traveste da ragazzo e, con il nome di Fabio, fugge dal convento in cui è stata rinchiusa. Il travestimento della ragazza dà il via ad una sequenza incredibile di travisamenti e colpi di scena che coinvolgono improbabili personaggi la cui identità non è mai certa.

Ad incrociare questa storia sono quelle degli altri personaggi di questa cittadina del cinquecento-post sacco di Roma: ostesse, ubriaconi, balie, servi e serve, donne infoiate e vogliose, ragazzine matte, suore e anche forestieri ladri ed imbrogliatori, dagli amori multipli.

Soggetto di tutto lo spettacolo sono gli amori ingannati.

Nella nostra versione moderna si amplificano le prospettive e le diversità di amori.

Il ritmo, la struttura e la presenza dei personaggi tipo della commedia dell'arte ci ha dato la chiave di rappresentazione del testo, con un linguaggio più moderno e asciutto, e con personaggi senza maschere.

Un vero puzzle è la storia, dove tra travestimenti, amori e colpi di scena si snoda una vera commedia degli equivoci, divertente e comica.

Finale a sorpresa, ma sempre felice !